



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 63/14 DEL 25.11.2016

Oggetto: Intervento di soccorso alle aziende zootecniche colpite dagli incendi verificatisi nel corso dell'estate 2016 e 2015.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda alla Giunta che, nelle giornate dell'1, 2 e 5 luglio 2016, oltre 8.000 ettari del Goceano e dell'Alto Oristanese, nei Comuni di Borore, Dualchi, Birori, Bortigali e Sedilo, sono stati percorsi e distrutti da un incendio di vaste proporzioni che ha gravemente compromesso le disponibilità pabulari delle aziende zootecniche in esso ricadenti e in numerosissimi casi finanche gli allevamenti e le scorte di foraggio e mangime.

L'Assessore ricorda che per sostenere tali aziende il Consiglio regionale, nella seduta antimeridiana del 28 settembre 2016, ha approvato una mozione che impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale ad attivare immediatamente, nelle more dell'effettuazione della stima dei danni e della verifica dei presupposti per il riconoscimento dello stato di calamità naturale, tutti gli strumenti finanziari atti a far ripartire il comparto e, nell'immediato, un sistema di buoni regionali di acquisto di materie prime (foraggio, mangimi, acqua), ovvero qualunque altro strumento capace di fronteggiare l'emergenza dell'alimentazione degli animali sopravvissuti.

A questo punto l'Assessore ritiene necessario precisare che l'evento in questione non può essere riconosciuto come calamità naturale per l'attivazione di aiuti a favore delle aziende interessate dal danno, poiché non compatibile con la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo. Infatti, nella definizione che ne danno di tale fattispecie gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 e il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, rientrano solo gli incendi boschivi di origine naturale.

Per tale ragione gli interventi per sostenere le imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli danneggiate da incendi che non siano di origine naturale possono essere attivati solo nel rispetto e con le limitazioni previste dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013).



L'Assessore ricorda, però, che nel corso dell'estate 2016 e in quella 2015 sono stati numerosi gli episodi di incendio, alcuni di notevole portata, in cui sono state danneggiate le produzioni e in alcuni casi anche le strutture aziendali delle imprese agricole e zootecniche ricadenti nei territori interessati. Pertanto, qualsiasi intervento di sostegno a favore delle imprese dovrà essere esteso, per ragioni di equità, anche a quelle danneggiate nel corso dell'estate 2016 e in quella 2015.

Già nel recente passato, ricorda l'Assessore, di fronte agli effetti prodotti dagli incendi sulle aziende agricole, in particolare quelle zootecniche, la Regione è intervenuta con azioni che prevedevano l'erogazione di aiuti "de minimis" sotto forma di sussidio di emergenza finalizzato all'acquisto di alimenti zootecnici necessari a garantire, per un periodo equivalente a tre/quattro mesi, la sopravvivenza del bestiame allevato dalle aziende interessate dall'evento.

Potevano beneficiare dell'aiuto gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, iscritti nel registro delle imprese agricole della Camera di Commercio e nell'Anagrafe regionale delle imprese agricole le cui aziende, ricadenti nei territori dei Comuni danneggiati, avessero subito un danno direttamente correlato all'evento. Il contributo concedibile era determinato, invece, tenendo conto del fabbisogno alimentare giornaliero dei capi condotti dall'azienda, ottenuto utilizzando i fabbisogni individuali per singolo capo, e della quantità e del relativo valore di mercato delle scorte alimentari distrutte dall'incendio. Un metodo di calcolo che si ritiene possa essere reiterato anche per l'evento in questione.

Ciò premesso, l'Assessore propone alla Giunta regionale l'istituzione di un aiuto "de minimis" per sostenere le aziende zootecniche colpite dagli incendi verificatisi nel corso dell'estate 2016 e in quella 2015, nel rispetto e con le limitazioni previste dal Regolamento (UE) n. 1408/2013, alla cui attuazione provvederà l'Agenzia ARGEA Sardegna, competente per la gestione e l'erogazione degli aiuti in agricoltura, secondo le direttive allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Per la copertura finanziaria dell'aiuto è destinata la somma di euro 2.000.000 a valere sulle disponibilità recate in conto competenze per l'anno 2016 dal capitolo SC06.0976 - C.d.R. 00.06.01.01 del bilancio finanziario gestionale della Regione 2016-2018.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di istituire un aiuto "de minimis" per sostenere le aziende zootecniche colpite dagli incendi verificatisi nel corso dell'estate 2016 e in quella 2015 nel rispetto e con le limitazioni previste dal Regolamento (UE) n. 1408/2013, alla cui attuazione provvederà l'Agenzia ARGEA



Sardegna, competente per la gestione e l'erogazione degli aiuti in agricoltura, secondo le direttive allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare le direttive di attuazione allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di impartire con proprio provvedimento eventuali ulteriori istruzioni applicative che si rendessero necessarie per l'attuazione dell'aiuto.

Alla copertura finanziaria dell'aiuto è destinata la somma di euro 2.000.000 a valere sulle disponibilità recate in conto competenze per l'anno 2016 dal capitolo SC06.0976 - C.d.R. 00.06.01.01 del bilancio finanziario gestionale della Regione 2016-2018. L'intera somma sarà trasferita all'Argea Sardegna che provvederà all'attuazione dell'intervento.

p. Il Direttore Generale

Loredana Veramessa

Il Vicepresidente

Raffaele Paci